

COMUNE DI VILLAREGGIA
Città Metropolitana di Torino

Determinazione del Responsabile
Servizio: DEMOGRAFICO E SOCIALE

N. 40/38
del
23/07/2026

Responsabile del Servizio : AVERONO Marcella

OGGETTO :

FORNITURA CEDOLE LIBRARIE A.S. 2026/2027. IMPEGNO DI SPESA.
CIG BC7E2C77BE

L'anno duemilaventisei addì ventitre del mese di luglio nella sede comunale il sottoscritto, individuato ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, vigente, adotta la seguente determinazione:

Determinazione n. 38 del 23/07/2026

*Oggetto : FORNITURA CEDOLE LIBRARIE A.S. 2026/2027. IMPEGNO DI SPESA.
CIG BC7E2C77BE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEMOGRAFICO

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi"*;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- relativamente al comparto Enti Locali, l'art. 107, commi 1 e 2 e, l'art. 109 comma 2 del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 147-bis del Dlgs. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del Dlgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del Dlgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

visti altresì:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 in data 11/12/2025 di approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2026/2028 in modalità semplificata;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 11/12/2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 133 in data 11/12/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione PEG 2026;

premesso che l'art. 156 del Dlgs. n. 297/1994 prevede, per gli alunni delle scuole elementari statali o abilitate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, la fornitura gratuita dei libri di testo da parte dei comuni, secondo le modalità stabilite dalle leggi regionali;

visto l'art. 31, comma 2, lettera a) della Legge Regionale n. 28/2007, ai sensi del quale l'onere della fornitura gratuita dei libri di testo delle scuole primarie è attribuito al Comune di residenza;

dato atto che:

- l'acquisto dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria viene effettuato direttamente dalle famiglie presso i rivenditori di libri di testo di loro gradimento, attraverso la consegna di cedole librarie assegnate loro dal Comune di Villareggia;
- il Comune di Villareggia provvederà a pagare le ditte fornitrici dietro presentazione di regolare fattura e restituzione delle cedole ricevute;

rilevato che occorre provvedere ad affidare la stampa delle cedole librarie per l'anno scolastico 2026/2027 che ogni singola famiglia dovrà consegnare ai rivenditori all'atto dell'acquisto dei libri di testo;

ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per la citata fornitura;

visto il Codice di comportamento interno dell'Ente;

dato atto che:

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai

requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - *il fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto è la fornitura di cedole librarie da consegnare alle famiglie degli alunni della scuola primaria per l'acquisto dei libri di testo per l'anno scolastico 2026/2027;*
 - *l'importo del contratto comporta una spesa stimata in € 92,90 (oneri fiscali esclusi);*
 - *forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;*
 - *le modalità di scelta del contraente: affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.LGS. 36/2023;*
 - *le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;*

rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

appurato che:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice Appalti approvato con D.Lgs. 36/2023 dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 tramite affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore ai 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"; - ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

considerato che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il sottoscritto Responsabile del servizio;

dato atto che, in applicazione dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 è possibile procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto;

ritenuto di individuare, per la fornitura in oggetto, la ditta LAVECCHIAPMT di ALIFFI CORRADO, con sede in Asti – Corso Torino n.40, P.IVA 01655910055;

vista l'offerta pervenuta da parte della Ditta LAVECCHIAPMT di ALIFFI CORRADO dell'importo di € 92,90 oltre IVA 22% per la stampa e fornitura;

richiamato il [Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025](#), il quale consente alle Stazioni Appaltanti l'utilizzo straordinario e suppletivo dell'interfaccia web della Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell'Autorità per gli affidamenti inferiori a 5.000 euro, laddove si riscontrino casistiche di oggettiva difficoltà o impossibilità di ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD) certificate;

dato atto che questo Ente non risulta attualmente dotato di una propria Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) accreditata ed attiva e che, considerato il valore estremamente esiguo dell'affidamento, pari a soli euro 20,00, il ricorso a procedure telematiche esterne e complesse risulterebbe del tutto sproporzionato;

ritenuto, pertanto, in ossequio al principio del risultato e ai criteri di economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa (art. 1 del D.Lgs. 36/2023), di procedere eccezionalmente all'acquisizione del codice CIG mediante l'interfaccia web diretta della PCP di ANAC; ciò al fine di evitare un ingiustificato aggravio procedimentale, nonché costi e tempi di gestione palesemente incongrui rispetto al valore irrisorio della spesa in oggetto, garantendo comunque la piena tracciabilità e trasparenza della procedura;

dato atto che:

- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;
- il Codice Identificativo della Gara (CIG), al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, acquisito per la presente fornitura è: BC7E2C77BE;
- ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- la ditta risulta avere un DURC attestante la regolarità contributiva valido sino al 09/10/2026;

considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'operatore economico individuato ha dimostrato, in forniture precedenti, affidabilità, serietà, massima disponibilità e correttezza ed i prezzi offerti sono da ritenersi congrui rispetto all'andamento del mercato;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

rilevato che la spesa inerente al presente affidamento trova copertura al Cap. 680/1116/99 del bilancio dell'esercizio corrente;

dato atto che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 9 del D.L. 78/2009, i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica vigenti;

dato atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/1990 s.m.i., del D.P.R. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL;

visti:

- D.Lgs. 267/2000
- Legge 241/1990;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Legge 136/2010 ed, in particolare, l'art. 3, come modificato dagli artt. 6 e 7 D.L. 187/2010;
- D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;
- Statuto;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Regolamento di contabilità;
- Codice di comportamento interno dell'Ente

DETERMINA

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa al presente dispositivo e richiamate a farne parte integrante e sostanziale:

1. di **approvare** la procedura di affidamento, descritta in premessa e di procedere, pertanto, ad affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, alla ditta LAVECCHIAPMT di ALIFFI CORRADO, con sede in Asti – Corso Torino n.40, P.IVA 01655910055 la fornitura di cedole librarie da consegnare alle famiglie degli alunni della scuola primaria per l'acquisto dei libri di testo per l'anno scolastico 2026/2027 per l'importo di € 92,90 oltre IVA 22% precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di **impegnare** la spesa complessiva di euro 113,34 compresa IVA con imputazione al capitolo 680/1116/99 del bilancio dell'esercizio corrente;
3. di **dare atto**, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 – allegato 4/2, che la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere;
4. di **dare atto** che si procederà alla liquidazione della spesa a presentazione di regolare fattura da parte della citata ditta su di un c/c bancario o postale comunicato ai sensi della Legge 136/2010, verificata la corrispondenza della fornitura alle clausole pattuite e la regolarità contributiva (DURC) dell'impresa;
5. di **dare atto**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 9 del D.L. 78/2009, il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica vigenti;
6. di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23luglio 2014;
7. di **dare atto** che, per l'affidamento di che trattasi, è stato acquisito il seguente codice CIG: BC7E2C77BE;
8. di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
9. di **disporre** che la ditta aggiudicataria e i propri dipendenti/collaboratori a qualsiasi titolo coinvolti nella prestazione siano obbligati al rispetto dei principi contenuti nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Villareggia, dando atto che la violazione dei medesimi principi ed obblighi costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.P.R. 62/2013;
10. di **dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TU;
11. di **trasmettere** il presente atto al Responsabile dei Servizi Finanziari per gli adempimenti di competenza e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata;
12. di **provvedere** alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line ai fini della pubblicità legale e sul sito web istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente".

A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si avverte che, avverso la presente determinazione, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte – Torino, o in alternativa entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to AVERONO Marcella)

SERVIZIO FINANZIARIO

Parere favorevole di regolarità contabile; visto si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.147 bis del DLgs 267/2000, così come introdotto dal D.L. 174/2012 e del 151 c.4 DLgs 267/2000.

C / R	Anno	Imp / Sub	Intervento	Voce	Cap.	Art.	Importo €
C	2026	219	01071	680	1116	99	113,34

Li, 23/07/2026

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
(F.to ARCH. FABRIZIO SALONO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 23/07/2026.

Li, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. FRANCESCHINA Daniele

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE